

T2

Niptra vv. 256-267 R.³**Ulisse ferito**

Ulisse ferito da Telegono manifesta vividamente il dolore fisico (comparabili a questa sono scene delle *Trachinie* e del *Filottete* di Sofocle): il testo però viene sottoposto a critica rispetto a un esigente ideale di decoro e di dignità.

ULISSE Fate piano, mettete ogni attenzione a che le scosse non mi provochino più dolore.

CORO Anche tu, Ulisse, benché ti vediamo così gravemente ferito, sei di animo troppo molle, tu che sei avvezzo a trascorrere la vita in armi.

ULISSE Fermi, tenetemi fermo. La ferita mi strazia. Denudatemi. Me infelice, quale sofferenza! Copritemi e andatevene. Lasciatemi stare: toccandomi e scuotendomi aumentate il mio tremendo dolore.